

Referenti di Facoltà per i disabili

Facoltà	Referente	Contatti
Agraria	Prof. Daniele Rosellini roselli@unipg.it	075 585 6211
Economia	Prof. Alberto Burchi burchi@unipg.it	075 585 5255
Farmacia	Prof. Fausto Schiaffella faustos@unipg.it	075 585 5132
Giurisprudenza	Prof. Carlo Fiorio cfiorio@unipg.it	075 585 2411
Ingegneria	Prof. Antonio Ficola ficola@diei.unipg.it	075 585 3679
Lettere e Filosofia	Prof. Giovanni Pizza gpizza@unipg.it	075 573 2612
Medicina e Chirurgia	Prof.ssa Gabriella Angeletti gangel@unipg.it	075 578 3638 075 578 3731
Medicina Veterinaria	Prof. Maurizio Silvestrelli maurizio.silvestrelli@unipg.it	075 585 7704
Scienze della Formazione	Prof.ssa Laura Arcangeli laura.arcangeli@unipg.it	075 585 4937
Scienze MM.FF.NN.	Prof. Carlo Cirotto cirotto@unipg.it	075 585 5749 075 585 5701
Scienze Politiche	Prof.ssa Mirella Damiani damiani@unipg.it	075 585 5424

Orari del servizio

Il servizio sarà attivo dal mese di maggio 2009, inizialmente i giorni di martedì, mercoledì e giovedì 9.00-13.00 presso la Sala Studio "Avdia Sokol" adiacente la biblioteca di Scienze Economiche, Statistiche ed Aziendali.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 075 585 5070-5069;

e-mail: caterina.sensi@unipg.it; paola.buttaro@unipg.it



Università degli Studi di Perugia



Insieme in Biblioteca

Progetto sperimentale
per l'adeguamento dei servizi bibliotecari
alle esigenze degli utenti con disabilità

a cura di
L. Angotti, P. M. Buttaro
C. Sensi



C
S
B
C
e
n
t
r
o
S
e
r
v
i
z
i
B
i
b
l
i
o
t
e
c
a
r
i

Una grafica semplice e l'impiego del bianco e nero,
per produrre, grazie a risorse umane e strumentali interne,
materiali informativi efficaci a costi ridotti.
Una scelta di responsabilità.

a cura dello Staff Comunicazione e relazioni esterne

Lo scenario

Il numero degli iscritti all'Università degli Studi di Perugia che sono portatori di handicap è crescente. La diffusione della cultura e della conoscenza non deve avere impedimenti, pertanto l'amministrazione universitaria ha ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sull'eliminazione delle barriere architettoniche, percettive e sensoriali così da rendere accessibili e fruibili gli spazi e i servizi bibliotecari dell'Ateneo.

L'applicazione della normativa vigente in materia di handicap è stata avviata con le ristrutturazioni finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche realizzate nelle sedi; ora si tratta di applicare la legge 5 febbraio 1992, n. 104, che raccomanda l'inserimento e l'integrazione dello studente disabile e la predisposizione degli strumenti idonei a garantirgli l'esercizio del diritto all'informazione ed allo studio.

La legge 28 gennaio 1999, n. 17 prevede la realizzazione di sussidi tecnici e didattici specifici nonché di adeguati servizi di supporto specializzato per gli studenti universitari disabili e favorire, secondo le recenti disposizioni, il loro accesso alle nuove tecnologie digitali ed informatiche, Internet compreso (Legge "Stanca" del 9 gennaio 2004, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2004).

Il progetto "Insieme in biblioteca"

Il progetto *Insieme in biblioteca* ideato da tre bibliotecarie Lina Angotti, Paola Maria Buttaro e Caterina Sensi, vuole proporre nuove opportunità attraverso l'adeguamento dei servizi che le Biblioteche già offrono a tutta la comunità universitaria, orientato ad utenti con disabilità.

L'individuazione ed il coinvolgimento di strutture interne, oltre che rispondere ad esigenze pratiche legate all'allestimento e alla gestione dei nuovi servizi, si configura anche quale opportunità per la costruzione di una reale cultura della integrazione fra le diversità.

Pertanto, anche a seguito dell'approvazione del *Regolamento di Ateneo per l'integrazione ed il diritto allo studio per gli studenti disabili*, si è avviato questo progetto sperimentale volto ad adeguare i servizi delle biblioteche alle esigenze degli utenti diversamente abili attraverso l'utilizzo di supporti *hardware* e *software*, così da promuovere l'accesso alla cultura e all'informazione attraverso un'agevole accessibilità alle biblioteche che garantisca diritti elementari quali: entrare in biblioteca, riconoscerla, viverla e soddisfare il bisogno all'informazione.

Lo scopo secondario del progetto è quello di integrare le diversità in un ambiente funzionale ed accogliente nel quale il disabile possa muoversi e socializzare agevolmente.

In una prima fase s'intende:

- consentire la consultazione attraverso metodologie alternative;
- rendere accessibile e potenziare il servizio di riproduzione, digitalizzazione e prestito interbibliotecario;
- facilitare l'impiego degli strumenti di mediazione dedicati agli utenti svantaggiati.

Dove

Per realizzare questo progetto pilota è stata individuata la sezione bibliotecaria di Scienze Economiche, Statistiche ed Aziendali in quanto non presenta barriere architettoniche rilevanti. In particolare ben si adatta il nuovo locale concesso dalle Facoltà di Scienze Politiche ed Economia alla Biblioteca. Sono stati ricavati due spazi insonorizzati all'interno della sala studio, dedicati uno all'utente portatore di handicap visivo (ipovedente) e/o motorio, l'altro all'utente non vedente.

Le postazioni sono realizzate con tavoli regolabili e PC con tastiera espansa a scudo, *mouse* palmare, braccio flessibile, *trakball*, *head mouse*, tastiera virtuale, *scanner* con OCR, *software* di sintesi vocale per la consultazione, lettura ed eventuale riproduzione di materiale cartaceo tramite video ingranditori per ipovedenti ed una stampante *braille*.

Il progetto intende avviare un servizio che possa essere di supporto per realizzare una programmazione finalizzata al miglioramento qualitativo e quantitativo del percorso formativo universitario degli studenti disabili, consentendo a tutti gli iscritti la fruizione dei servizi bibliotecari migliorando l'accesso allo studio e alla cultura.

Il progetto ha ricevuto a Roma nel maggio 2007 un importante riconoscimento nell'ambito del Premio PA Aperta, indirizzato a valorizzare le amministrazioni pubbliche impegnate in azioni finalizzate a favorire le pari opportunità e l'inclusione sociale delle fasce deboli.

(cfr. i seguenti indirizzi: <http://www.unipg.it/uf-stampa/wwwnew/comunicati2007/premiopa1.htm> e <http://www.forumpa.it/forumpa2007/paaperta/cdrom/home/progetto/104.html>).